

## **Interventi regionali sul granchio blu**

Nel 2023 in tutto il Delta del Po e per quanto riguarda l'Emilia-Romagna nelle aree di Goro e Comacchio, in provincia di Ferrara, si è verificata una proliferazione massiva di granchio blu (*Callinectes Sapidus*), una specie alloctona originaria dell'Oceano Atlantico, probabilmente immessa nel Mar Mediterraneo attraverso le acque di zavorra delle navi, che non ha antagonisti naturali nei nostri mari e sta invadendo l'Adriatico e procedendo alla distruzione sistematica dell'ecosistema marino.

Tale specie si è dimostrata particolarmente aggressiva nei confronti degli allevamenti di acquacoltura presenti nella Sacca di Goro e nei canali adduttori di Comacchio.

Le marinerie di Goro e di Comacchio riportano di una raccolta di **800 tonnellate di granchio blu** da luglio a settembre 2023, un dato impressionante, che mette in evidenza la portata del fenomeno.

Il presidente **Bonaccini** lo scorso agosto **ha chiesto** alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, **di dichiarare l'emergenza nazionale** per l'invasione del granchio blu a Goro e a Comacchio.

E la **Regione** Emilia-Romagna ha messo in campo diverse **iniziative** per contrastarne la diffusione, a partire dalla **richiesta al Ministero dell'Agricoltura e Sovranità Alimentare** di permettere anche alle **barche di V categoria** il prelievo, la messa a terra e la commercializzazione del granchio.

Ancora, la Regione insiste da tempo per ottenere una **strategia di contrasto più strutturata a livello nazionale** e ha anche chiesto al Governo di introdurre, per legge, un **meccanismo per cui l'acquacoltore possa pescare e vendere i granchi blu** sia come "strumento di difesa" della sua produzione acquicola, sia come strumento di tutela della biodiversità messa a rischio dalla voracità del granchio blu, nonché come strumento di integrazione del reddito.

Infine, la **Giunta regionale** ha stanziato **1 milione di euro** di indennizzi per i consorzi e le imprese di pesca così ripartito: **200mila euro** per coprire le spese di smaltimento dei granchi pescati sostenute dalle aziende e **800mila euro** per indennizzare le perdite commerciali dovute alla mancata produzione e vendita.

Per la **mancata commercializzazione e produzione**, gli indennizzi sono stati calcolati sulle vendite del periodo che va dal 1<sup>a</sup> gennaio al 30 settembre 2023, confrontate con lo stesso periodo del 2022, e sul novellame distrutto dal granchio blu nel periodo dal 1<sup>a</sup> ottobre 2022 al 30 settembre 2023.